

SICILIACQUE

REPORT RISORSE UMANE 2024





SICILIACQUE

REPORT RISORSE UMANE 2024

4

FORZA LAVORO

5

ANTICIPARE E PARTECIPARE

6

ETÀ MEDIA / DISTRIBUZIONE GENERAZIONALE

7

FORMAZIONE / DONNE RESPONSABILI

8

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA / INFORTUNI

REALIZZAZIONE:

DARIO CERA / CARLO CHIARAMONTE /
ANTONIO STORNILO / ORNELLA TOMASETTA /
SAMUELE VASSALLO (CONSULENZA ESTERNA)

Tutti i dati si riferiscono al 31 dicembre 2024

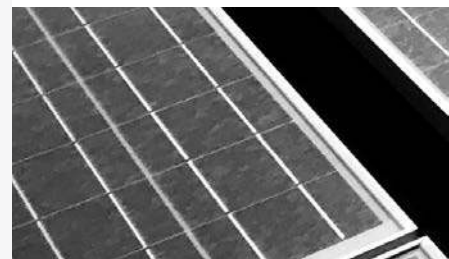
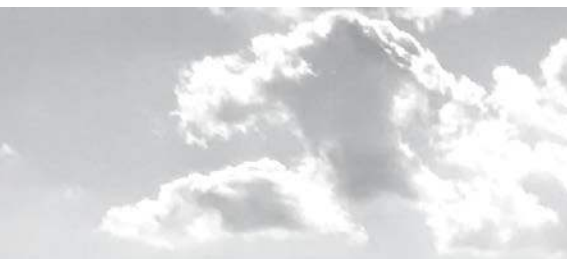


 **Via Vincenzo Orsini, 13 - 90139 - Palermo**

 **091 280801**

 **www.siciliacque.it**

■ Siciliacque S.p.A. è una Società mista (75% Italgas, 25% Regione Sicilia).
Dal 2004 e fino al 2044 è concessionaria del servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione dell'acqua potabile a livello di sovrambito nella Regione Siciliana attraverso una rete lunga 1942 Km.





ANTICIPARE

e Partecipare

Il "film" dello scorso anno non può che iniziare dalla crisi idrica: Siciliacque, sin dal mese di gennaio, si è attivata per trivellare nuovi pozzi e rimettere in funzione quelli dismessi con l'obiettivo di fronteggiare l'eccezionale scarsità di precipitazioni e prolungare l'autonomia degli invasi.

Nei fatti la società ha anticipato l'ordinanza della Protezione civile regionale emanata a maggio e, a differenza di altri operatori del settore idrico presenti in Sicilia, è riuscita a realizzare gli interventi previsti nella prima fase del piano predisposto dalla Cabina di regia per l'emergenza idrica. Un impegno non indifferente, grazie alle risorse umane coinvolte (ingegneri, tecnici ed operai), che ha permesso d'immettere in rete circa 300 litri al secondo d'acqua in più.

In tempi record, appena cinque giorni, Siciliacque ha pure realizzato – a cavallo fra novembre e dicembre – un bypass da 1,5 chilometri necessario al funzionamento dell'acquedotto Blufi in senso inverso per rifornire Caltanissetta dopo il graduale distacco dalla diga Ancipa. Contestualmente all'operatività d'emergenza, Siciliacque ha varato un piano strutturale di misure a medio-lungo termine per l'innovazione del servizio idrico. Un approccio di sistema che, grazie all'esperienza accumulata da Italgas in materia di digitalizzazione, permetterà di ridurre le perdite di rete (oggi al 15% circa), nonché d'incrementare il livello di automazione degli impianti e dei processi.

A tal proposito, l'azienda ha dato il via all'implementazione di una piattaforma informatica unica (il cosiddetto Scada centralizzato) funzionale per la gestione da remoto di acquedotti, potabilizzatori, pozzi, centrali idroelettriche e di sollevamento. Quasi tutti gli impianti sono passati al

nuovo Scada ed è iniziata la migrazione dei nuovi siti telecontrollati. Ma non è tutto.

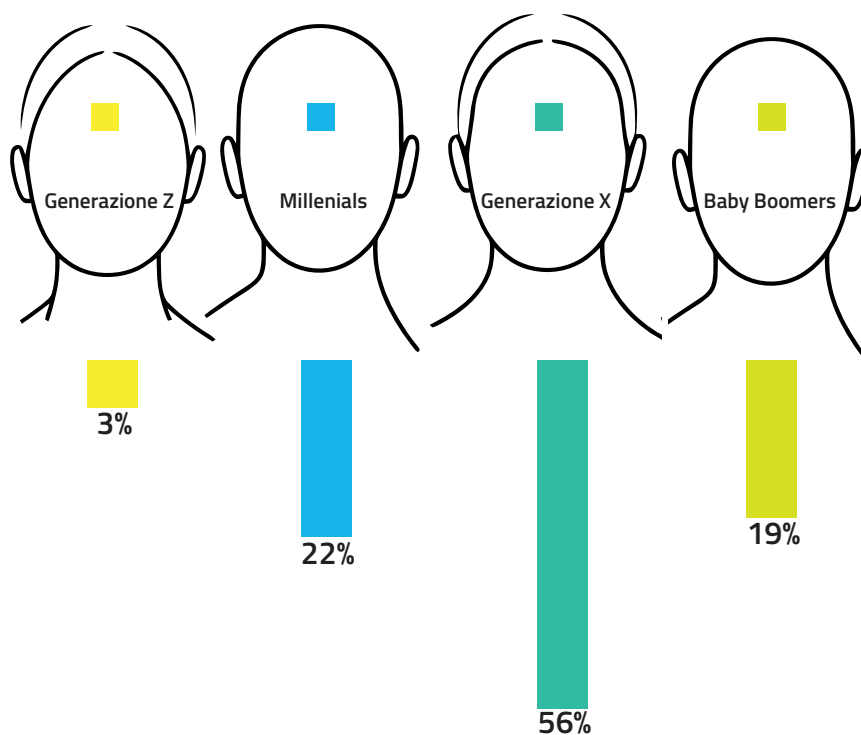
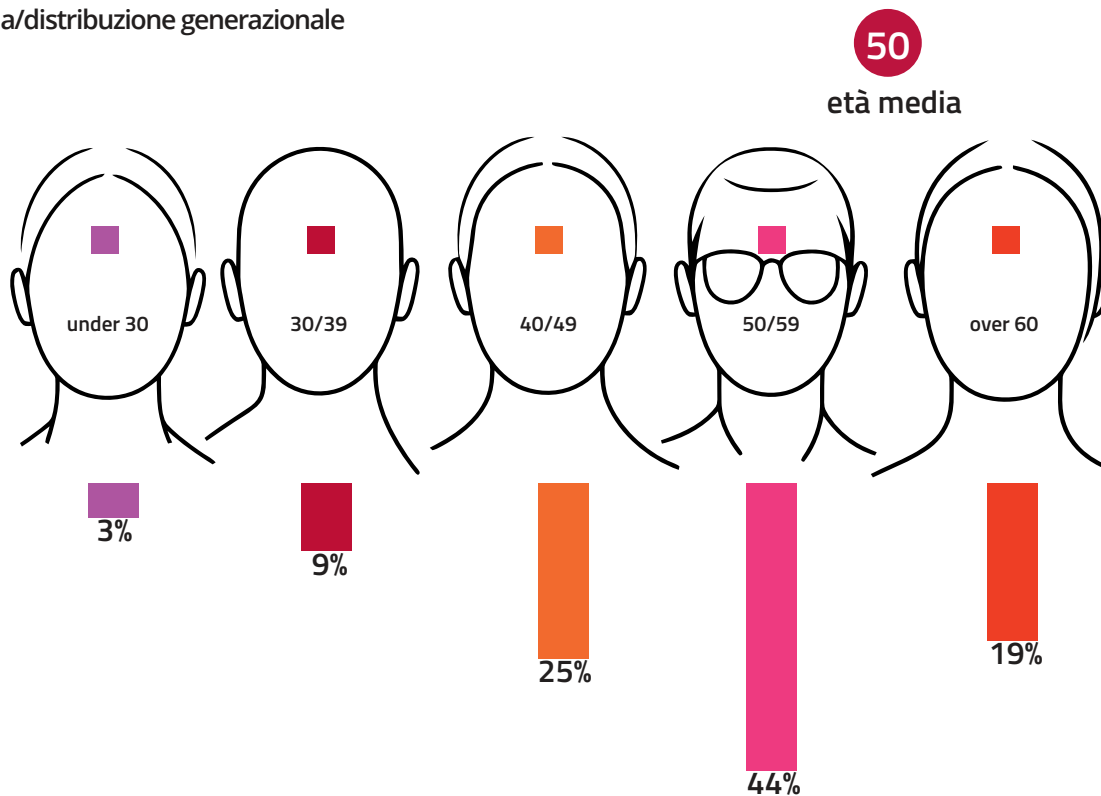
Contatori e misuratori "intelligenti" di ultima generazione consentiranno di acquisire in tempo reale i volumi d'acqua che circolano in rete, effettuare la bollettazione automatica, creare i bilanci idrici e analizzare le perdite.

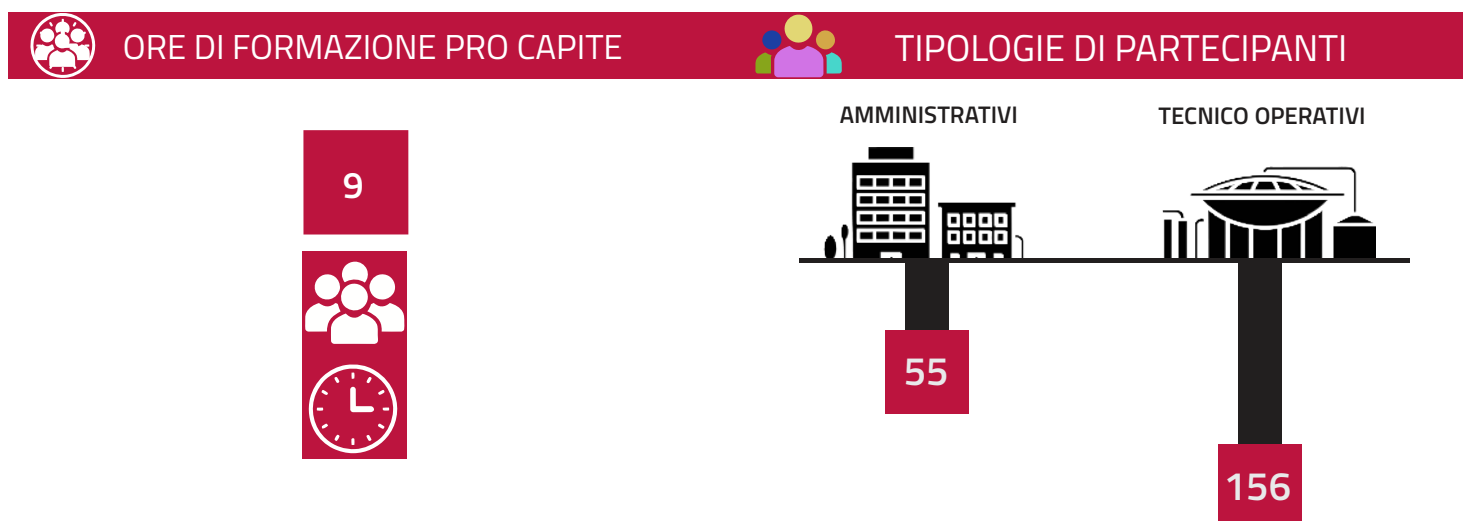
Parallelamente si sta procedendo all'introduzione della mappa applicativa di gruppo, con la quale verranno gestiti in modo interconnesso i processi aziendali: risorse umane, contabilità, progettazione, gestione delle commesse, appalti e forniture.

Nell'arco dello scorso anno, Siciliacque ha aperto tutti i cantieri del Pnrr. Il progetto più oneroso (68 milioni) è l'acquedotto Marsala, Mazara, Petrosino: 67 chilometri di nuove condotte che porteranno 300 litri d'acqua al secondo nei tre Comuni del Trapanese, limitando i prelievi dai pozzi e riducendo il fenomeno del "cuneo salino" (l'abbassamento della falda che fa mischiare l'acqua del mare con quella per usi idropotabili).

Sempre nel Trapanese, a Fulgatore, è in corso di realizzazione un maxi serbatoio di 12.500 metri cubi che assicurerà continuità nell'erogazione dell'acqua in caso di guasti o manutenzioni: un investimento da 10 milioni per l'ottimizzazione dei "volumi di compenso" dei sistemi acquedottistici Garcia, Montescuro Ovest e Favara di Burgio.

Cifra analoga verrà spesa per il raddoppio del secondo tratto dell'acquedotto Garcia dagli attuali 450 litri al secondo ai futuri 760 litri al secondo. Queste tre opere, tutte progettate internamente da Siciliacque, sono previste in realizzazione entro marzo 2026 come da programma PNRR.





% DONNE RESPONSABILI IN AZIENDA

14%



86%

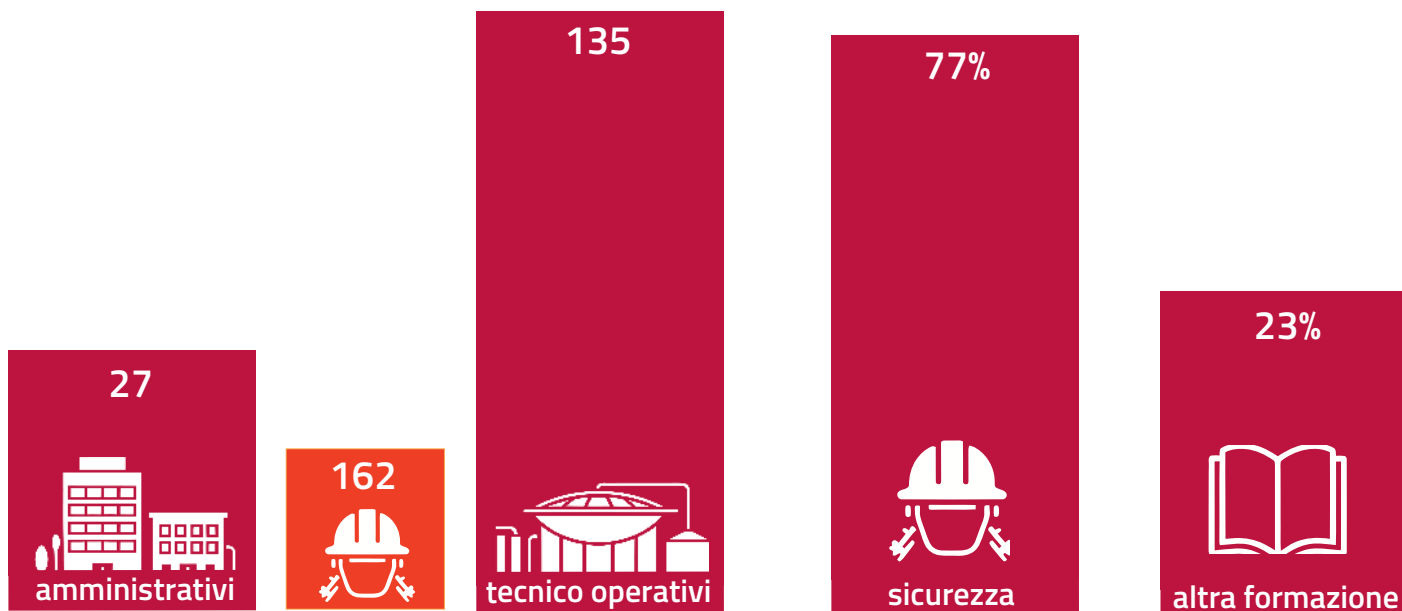




PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE
SULLA SICUREZZA



ORE PER LA FORMAZIONE



INFORTUNI

LIEVI
da 1 a 10 giorni

MEDI
da 11 a 40 giorni

GRAVI
oltre 41 giorni





Siciliacque





SICILIACQUE

REPORT RISORSE UMANE 2024